



LA DOMENICA



G. TREVISAN

«VOGLIAMO VEDERE GESÙ»

Vedere Gesù è il desiderio di chi lo prega, lo segue, ascolta la sua parola e la custodisce nel proprio cuore. Un cuore rinnovato dal cammino di penitenza e di conversione in questo tempo quaresimale. Un cuore reso docile alla legge che il Signore ha scritto nelle sue pieghe più profonde: «Porro la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore» (*I Lettura*).

Nel Vangelo secondo Giovanni l'«ora» di Gesù è la croce. Dalla croce Gesù rivela la sua vera identità di Figlio glorificato dal Padre («È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato»). Dalla croce Gesù proclama la vittoria sul «principe di questo mondo», cioè il diavolo e il suo ambito di peccato e di morte. A questa «ora» Gesù è giunto morendo a sé stesso, alla sua volontà, ai suoi progetti e abbandonandosi fiduciosamente al Padre (*II Lettura*). Proprio come un chicco di grano, destinato a marcire abbandonato tra le zolle del terreno in cui viene seminato, per poter rinascere ricco di frutti e di nuova vita nella risurrezione. Se vuoi «vedere Gesù», muori anche tu a te stesso, cammina verso la croce sulla quale Gesù è stato innalzato per attirare anche te: «Quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». **don Primo Gironi, ssp, biblista**

■ È giunta per Gesù l'ora ignominiosa del supplizio della croce. È un passaggio necessario, perché solo se il chicco di grano muore può dare frutto. Questa è, quindi, anche l'ora del trionfo del Figlio dell'uomo, perché, quando sarà innalzato da terra, sarà glorificato dal Padre e attirerà tutti a sé.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 42,1-2) in piedi

Fammi giustizia, o Dio, difendi la mia causa contro gente spietata; liberami dall'uomo perfido e perverso. Tu sei il Dio della mia difesa.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE si può cambiare

C - Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensie-

ri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché con la tua grazia possiamo camminare sempre in quella carità che spinse il tuo Figlio a consegnarsi alla morte per la vita del mondo. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che hai ascoltato il grido del tuo Figlio, obbediente fino alla morte di croce, dona a noi, che nelle prove della vita partecipiamo alla sua passione, la fecondità del seme che muore, per essere un giorno accolti come messe buona nella tua casa. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 21

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Ger 31,31-34

seduti

Concluderò un'alleanza nuova e non ricorderò più il peccato.

Dal libro del profeta Geremia

³¹Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. ³²Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore.

³³Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. ³⁴Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 50/51

R Crea in me, o Dio, un cuore puro.



Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; / nella tua grande misericordia / cancella la mia iniquità. / Lavami tutto dalla mia colpa, / dal mio peccato rendimi puro. **R**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo. / Non scacciarmi dalla tua presenza / e non privarmi del tuo santo spirito. **R**

Rendimi la gioia della tua salvezza, / sostienimi con uno spirito generoso. / Insegnerò ai ribelli le tue vie / e i peccatori a te ritorneranno. **R**

SECONDA LETTURA

Eb 5,7-9

Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna.

Dalla lettera agli Ebrei

⁷Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito.

⁸Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì ⁹e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 12,26)

in piedi

Lode e onore a te, Signore Gesù! Se uno mi vuole servire, mi segua, dice il Signore, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

VANGELO

Gv 12,20-33

Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²⁰tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. ²¹Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

²²Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. ²³Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. ²⁴In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. ²⁵Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. ²⁶Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. ²⁷Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! ²⁸Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

²⁹La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». ³⁰Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. ³¹Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. ³²E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». ³³Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Specialmente nel Tempo di Quaresima e Tempo Pasquale è possibile utilizzare il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (a queste parole tutti si inchinano) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sot-

to Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, Dio Padre ha scritto la sua legge nell'intimo dei nostri cuori. Con gratitudine gli chiediamo la grazia di essere sempre dei figli fedeli.

Lettore - Chiediamo con fiducia:

R Signore, ascolta la nostra preghiera.

1. Per i vescovi, i presbiteri, i diaconi e i catechisti: parlino dell'amore di Dio verso tutti i suoi figli e presentino con purezza il Vangelo di Cristo nel quale la vera gloria passa dalla croce. Preghiamo:

2. Per i responsabili delle nazioni e dei popoli della terra: la loro ricerca della giustizia e della pace sia sempre ispirata dalla sapienza del Vangelo. Preghiamo:

3. Per coloro che non credono in Gesù Cristo e nel suo Vangelo: possano incontrare dei cristiani nei quali risplendano la bellezza e la speranza della gioia pasquale. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità, i suoi pastori, coloro che vivono nel servizio di Cristo e dei fratelli: accettino di percorrere la via della croce e di morire a sé stessi, come il chicco di grano, per poter dare frutti di carità. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Dio nostro Padre, questa è la nostra preghiera. Per salvarci il tuo Figlio unigenito ha accettato di cadere a terra e di morire. Donaci un cuore puro e generoso, perché lo seguiamo fedelmente quale unica nostra via. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio della Passione del Signore I: La potenza della Croce, Messale 3a ed., pag. 346.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Per la passione salvifica del tuo Figlio l'intero universo ha riconosciuto il senso della tua gloria; nella potenza ineffabile della croce splende il giudizio sul mondo e il potere regale di Cristo crocifisso. E noi, o Signore, uniti agli angeli e a tutti i santi, eleviamo a te un inno di lode ed esultanti cantiamo: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 12,24)

In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

La santa Messa si conclude con la seguente preghiera di benedizione.

ORAZIONE SUL POPOLO

tutti chinano il capo

C - Benedici, o Signore, il tuo popolo, che attende il dono della tua misericordia, e porta a compimento i desideri che tu stesso hai posto nel suo cuore. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio **+** e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Tutti accorriamo (753); O Cristo, tu regnerai (514). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* Purificami, o Signore (107). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* Quando venne la sua ora (704); E giunta l'ora (642). *Congedo:* La madre col pianto nel cuore (580).

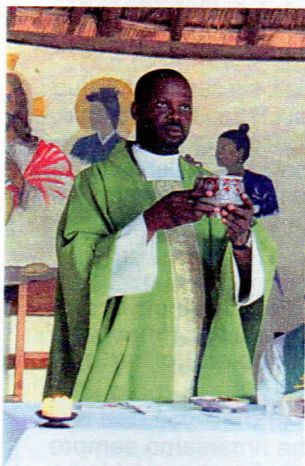
PER ME VIVERE È CRISTO

Non stenderai anche tu la mano per ricevere una parte di quella forza e cessare di essere debole o morto? Ricordati di questo quando, durante la Settimana santa, esclami con il coro dei fedeli: «Mia forza e mio canto è il Signore, egli mi ha salvato».

- Matta el Meskin, monaco copto

Aiutiamo la Chiesa e i sacerdoti dove ci sono povertà e persecuzione

In molte regioni del mondo i fedeli sono così poveri da non poter contribuire al sostentamento dei loro sacerdoti. In questi casi le offerte inviate per la celebrazione di Messe dai benefattori di Aiuto alla Chiesa che Soffre rappresentano l'unica fonte di sussistenza di questi pastori. **Nel 2022 sono state celebrate 1.872.240 Messe secondo le intenzioni dei donatori di ACS, le cui offerte hanno sostenuto 40.730 sacerdoti (1 su 10 nel mondo).**



Sono numerosissimi i pastori e le comunità cristiane la cui unica fonte di sussistenza dipende dalla nostra generosità. Aiutiamoli.

Solo per citare uno dei tanti messaggi di ringraziamento che arrivano ad ACS per questo tipo di aiuto, dalla diocesi indiana di Kohima padre Vekupa George Rhakho ci scrive: «Vi ringraziamo delle offerte per la celebrazione di sante Messe. Quanto donato è stato condiviso anche con i nostri fedeli più poveri che non riescono a soddisfare le quotidiane esigenze alimentari e le necessità mediche. Vi ringrazio profondamente».

Vuoi entrare a far parte della grande comunità di ACS richiedendo una o più Messe secondo le tue intenzioni? Puoi farlo scegliendo una di queste modalità di donazione:

Online: Visita il sito acs-italia.org e clicca sul tasto "Dona ora" e poi scegli "Dona per Messe".

Conto corrente postale: N. 932004, intestato a: Aiuto alla Chiesa che Soffre ONLUS.

Bonifico Bancario: IBAN: IT23H03069096061000000-77352, BIC/SWIFT: BCITITMM, intestato a: Aiuto alla Chiesa che Soffre ONLUS.

BancoPosta: IBAN: IT50S0760103200000000932004, BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX, intestato a: Aiuto alla Chiesa che Soffre ONLUS.

Naturalmente va indicato sempre il tipo di Messa (Ordinarie, Tridui, Novene, Cicli di Messe gregoriane) e a beneficio di chi vanno celebrate. Per ulteriori informazioni telefonare allo **06.69893938**.



Aiuto alla Chiesa che Soffre
dal 1947 con i Cristiani perseguitati

A C N

Fondazione di diritto pontificio

CALENDARIO

(18-24 marzo 2024)

V sett. di Quaresima - I sett. del Salterio.

18 L Con te, Signore, non temo alcun male. Gesù perdona una donna adultera, il suo amore misericordioso verso di lei converte il suo cuore. *S. Cirillo di Gerusalemme; S. Frediano; S. Edoardo.* Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22; Gv 8,1-11.

19 M S. GIUSEPPE (s. bianco). In eterno durerà la sua discesa. Per Giuseppe c'è stato un tempo dell'attesa e della fiducia nell'adempimento delle promesse di Dio. Per noi è il tempo dell'ascolto. *B. Andrea Gallerani.* 2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88; Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a opp. Lc 2,41-51a. **Auguri a tutti i papà.**

20 M A te la lode e la gloria nei secoli. La libertà nella verità è un percorso che inizia con l'accoglienza interiore della Parola: la verità è Gesù che ci libera dal peccato. *S. Martino; S. Giovanni Nepomuceno; B. Ambrogio Sansedoni.* Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; Cant. Dn 3,52-56; Gv 8,31-42.

21 G Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza. Tra il Padre e il Figlio vi è piena comunione: verso di essa tende tutta la storia della salvezza. *S. Serapione; S. Nicola di Flüe; S. Benedetta C. Frassinello.* Gen 17,3-9; Sal 104; Gv 8,51-59.

22 V Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore. Gesù si dichiara Figlio di Dio: parole che per i giudei sono una bestemmia, per cui vogliono lapidarlo, ma la cui verità è testimoniata dalle opere che compie. *S. Epafrodito; S. Lea; S. Benvenuto Scotivoli.* Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42.

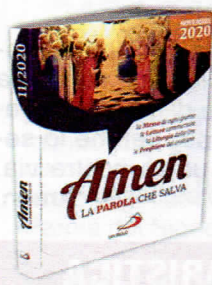
23 S Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge. Nella seduta del sinedrio si decide la morte di Gesù: il giusto perseguitato dovrà morire per la salvezza di tutti. *S. Turibio di Mogrovejo; S. Gualtiero; S. Ottone.* Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56.

24 D Domenica delle Palme: Passione del Signore / B (rosso). Settimana Santa - Il sett. del Salterio. Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mc 14,1 - 15,47. **Lucia Giallorenzo**

scintille*

Dio non si accontenta di un grazie cordiale. Vuole riconoscere nei cristiani il Figlio.

- Card. Hans Urs von Balthasar



Amen
LA PAROLA CHE SALVA

Ogni mese in un solo volume:

la **Messa** di ogni giorno
le **Lecture** commentate
la **Liturgia** delle Ore
le **Pregchiere** del cristiano

Per richiederlo

contatta il Numero Verde: **800 509645**

o invia una mail a: servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2024 - Anno 102 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it - CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

